



ISTITUTO AUTONOMOCASE POPOLARI  
DELLA PROVINCIA DI MESSINA

**COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**DELIBERA COMMISSARIALE N° 25 DEL 28.09.2020**

**Oggetto: *Rendiconto 2018 – Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi.***

L'anno duemilaventi il giorno ventotto del mese di settembre, il Commissario straordinario dello I.A.C.P. di Messina, Dott. Ing. Leonardo Santoro, avvalendosi dei poteri conferitegli dal Presidente della Regione Siciliana con decreto n° 332/Serv. 1°/S.G. del 18/6/2020, sulla scorta ed in conformità dello schema di provvedimento predisposto dal Servizio Finanziario, seguendo le indicazioni del Coordinatore Generale ha esaminato e adottato la seguente

**PROPOSTA DI DELIBERA**

OGGETTO: *Rendiconto 2018 – Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi.*

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE CONTABILE**

**VISTI**

la deliberazione del Commissario Straordinario n. 14 del 11.05.2020 e il D.D.G. n. 1279 del 25.05.2020 con i quali è stata approvata la proposta di bilancio di previsione per gli anni 2018-2020, redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.lgs. n. 118/11 ed ss.mm.ii;

la deliberazione del Commissario Straordinario n. 05 del 20.01.2020 e il D.D.G. n. 90 del 11.02.2020 con i quali è stata approvato il rendiconto della gestione 2017, redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.lgs. n. 118/11, che ha determinato i residui attivi e passivi finali alla data del 31/12/17 da riportare all'esercizio 2018;

## **DATO ATTO CHE**

ai sensi dell'art. 3 del sopra citato Dlgs. n. 118/11, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'Allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'Allegato 4 al medesimo Decreto e in particolare il comma 4 che stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'Allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

## **RICHIAMATO**

inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

**DATO ATTO CHE**, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 al Dlgs. n. 118/11, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

**RITENUTO** pertanto necessario procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria;

**CONSIDERATO** che in coerenza con il principio della competenza finanziaria di cui al D. Lgs. 118/2011 sono mantenute a residuo le spese esigibili, impegnate in esercizi 2018 e precedenti, per le quali risulti un'obbligazione giuridicamente perfezionata, nonché le entrate esigibili;

#### **EVIDENZIATO**

**CHE** il Servizio Finanziario con propria nota prot. N. 100 del 12/6/2020, inviata al Coordinatore Generale ed ai dirigenti dei Settori Amministrativo e Tecnico ha invitato gli stessi a verificare e controllare gli elenchi allegati alla predetta nota, ciascuno per la parte di propria competenza, valutando e motivando il mantenimento e/o l'eventuale eliminazione dei residui attivi e passivi;

#### **RILEVATO**

**CHE** i dirigenti hanno provveduto ad effettuare una ricognizione dei residui attivi e passivi di cui agli allegati elenchi della nota prot. 100 del 12/6/2020, finalizzata a verificare:

- I crediti di dubbia e difficile esazione;
- I crediti riconosciuti erroneamente inesigibili;
- I crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito

o erroneo accertamento del credito;

- I debiti insussistenti o prescritti;

### **ATTESO**

**CHE** gli stessi dirigenti, Coordinatore Generale - Dirigente Settore Tecnico - Dirigente Settore Amministrativo, rispettivamente con note n.183 del 29/6/2020, n.1195 del 6/7/2020 e n. 172 del 24/7/2020, al termine dell'eseguito controllo, hanno trasmesso i prospetti, debitamente compilati e sottoscritti, attestando ciascuno per la parte di propria competenza, il mantenimento e/o l'eventuale eliminazione dei residui attivi e passivi;

**VISTE** le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, contenute negli Elenchi dei residui attivi e passivi da mantenere, custoditi agli atti d'ufficio:

Residui attivi da mantenere	Euro 27.407.968,30
Residui passivi da mantenere	Euro 13.574.265,77

**VISTE** le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nell'elenco residui attivi e passivi da eliminare, che costituisce parte integrante del presente provvedimento Allegati A e B:

Residui attivi da eliminare	Euro 1.800.604,49 (Allegato A)
Residui passivi da eliminare	Euro 1.917.166,46 (Allegato B)

**DATO ATTO** che non vi sono residui attivi e passivi da reimputare a futuri esercizi;

**ACQUISITO** il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi di legge;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990, recepita dall'art. 5 della L.R. 10/91 il Responsabile del Procedimento è il funzionario contabile Sig. Ernesto Scorza;

### **VISTI**

- lo Statuto dell'Ente;
- l'art. 74 del D.Lgs. n. 118/2011, introdotto dal D.Lgs. 126/2014 e dall'art. 153, comma 5, dello stesso decreto;
- il D.Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- Il Regolamento di contabilità armonizzata dello IACP di Messina, approvato con delibera commissariale n. 47 del 09/09/2016 e approvato con Decreto della Regione Sicilia n. 2626 del 02/11/2016, ed in particolare gli artt. 42 e 43;

- la delibera n. 14 del 11/5/2020 di approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2022 e dei relativi allegati di cui al D.L.gs 118/2011 e ss. mm. ii..

Visto, inoltre, il vigente Regolamento di contabilità armonizzata, approvato con Delibera Commissariale n. 47 del 09/09/2016; si esprime parere contabile favorevole sulla presente proposta di deliberazione;

Acquisito, altresì, il parere favorevole di regolarità tecnica espressa dal Direttore Generale;

Visto e considerato quanto sopra esposto, il Dirigente del settore contabile, su proposta del Responsabile del procedimento, propone di approvare la cancellazione dei residui attivi per euro 1.800.604,49 e passivi per euro 1.917.166,46 e di mantenere i residui attivi per Euro 27.407.968,30 ed i residui passivi per euro 13.574.265,77.

Il Dirigente del Settore Contabile  
F.to (Dott. Romolo Dell'Acqua)

### **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Vista la sopra riportata proposta di deliberazione;

Visti i pareri resi sulla proposta;

Ritenuto di approvare integralmente la sopra riportata proposta per le motivazioni nella stessa contenute.

### **DELIBERA**

- 1) di provvedere, per le motivazioni di cui in premessa, ad approvare le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2018, di cui all'art. 3, comma 4, del Dlgs. n. 118/11 dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2018, come risultanti dagli elenchi residui mantenuti- parte spese e parte entrate - conservati agli atti d'ufficio e dagli allegati A e B che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Residui attivi da mantenere	Euro 27.407.968,30
Residui passivi da mantenere	Euro 13.574.265,77

ALL. A) Residui attivi da eliminare	Euro 1.800.604,49
-------------------------------------	-------------------

ALL. B) Residui passivi da eliminare	Euro 1.917.166,46
--------------------------------------	-------------------

- 2) Di dare atto che non vi sono residui attivi e passivi da re-imputare a futuri esercizi e che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto della gestione 2018;
- 3) Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013

Il Coordinatore Generale  
F.to (Dott.ssa Maria Grazia Giacobbe)

Il Commissario Straordinario  
F.to (Dott. Ing. Leonardo Santoro)